



Consiglio regionale della Calabria

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

d'iniziativa della Consigliera regionale On. Avv. FILOMENA GRECO

ISTITUZIONE DELLA MANIFESTAZIONE “GIOCHI DELLA MAGNA GRECIA – CARIATI CITTÀ DELLA VITTORIA”

INDICE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ARTICOLATO DELLA PROPOSTA DI LEGGE

- Art. 1 (Istituzione della manifestazione)
- Art. 2 (Finalità)
- Art. 3 (Disciplina regolamentare e modalità attuative)
- Art. 4 (I cinque cerchi della Magna Grecia)
- Art. 5 (Attività della manifestazione)
- Art. 6 (Gare e competizioni sportive)
- Art. 7 (Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e culturale)
- Art. 8 (Rete delle Città della Magna Grecia)
- Art. 9 (Comitato promotore e organizzatore)
- Art. 10 (Collaborazioni istituzionali)
- Art. 11 (Programmazione)
- Art. 12 (Disposizioni finanziarie)
- Art. 13 (Entrata in vigore)

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

“Giochi della Magna Grecia – Cariatì città della Vittoria”

Nella storia classica, per i collegamenti delle polis di Sybaris e Kroton con Atene e Sparta in Grecia, la Calabria jonica ha rappresentato una delle aree più importanti ed influenti della più vasta Magna Graecia (che ha interessato geograficamente più regioni del Sud Italia). Quella storia in particolare ha lasciato nel territorio regionale un patrimonio straordinario di siti archeologici, tracce, tradizioni culturali e identità profondamente radicate nello sviluppo del Mediterraneo.

Città-Stato dell'epoca magno-greca come Sybaris, Kroton, Locri, Kaulon e Rhegion costituiscono ancora oggi luoghi-simbolo della civiltà greca d'Occidente e rappresentano una straordinaria eredità non solo archeologica ma anche dal valore turistico-esperienziale (ispirata all'epico Grand Tour dei secoli scorsi) che la Regione Calabria è chiamata a considerare di più, valorizzare e comunicare sia al suo interno, che all'esterno, per rafforzare, destagionalizzare ed internazionalizzare la propria reputazione di destinazione di spirito.

In queste terre si svilupparono importanti centri culturali, scientifici e filosofici del mondo antico, studiati su scala globale e da sempre. A Kroton operò Pitagora, fondatore di una delle più importanti scuole filosofiche dell'antichità (la Scuola italica), contribuendo allo sviluppo del pensiero scientifico e matematico che ha influenzato profondamente la cultura occidentale. Dall'antica Kroton Pitagora diffonde quel Teorema studiato in tutte le scuole del mondo.

Il patrimonio della Magna Graecia costituisce il fondamento su cui si innestano 20 tra i 100 Marcatori Identitari Distintivi (MID) della Calabria, già oggetto di un primo censimento negli anni scorsi, nell'ambito del programma Calabria Straordinaria: un dato rilevante che non può non essere preso in considerazione.

L'eredità delle polis, la tradizione filosofica, la cultura mediterranea, l'agonismo atletico ed anche il modello alimentare che ha originato l'attuale Dieta Mediterranea (Patrimonio Unesco) sono pilastri di questa identità regionale e mediterranea che la presente legge intende inquadrare correttamente e promuovere.

Fra questi (sulla base del censimento ufficiale depositato alla Fondazione Calabria Film Commission) possiamo annoverare:

Sybaris

Il derivato aggettivo sibarita, da oltre 2700 anni, è sinonimo di eleganza, lusso e raffinatezza in tutte le lingue del mondo. A Sybaris fu registrato il primo brevetto della storia, per una ricetta gastronomica.

Sybaris fu la prima megalopoli multi-etnica della storia.

Sybaris fu la prima superpotenza politico-economica occidentale.

Sybaris fu la prima città ad adottare leggi scritte.

Sybaris, fu la città che promosse e siglò il primo accordo internazionale della storia.

A Sybaris si formò Lisia, il più grande penalista del mondo antico.

Scilla e Cariddi

L'unico mostro mitologico dell'epoca classica di cui oggi resta una traccia viva.

Il Teorema di Pitagora

Pietra miliare della speculazione filosofica e scientifica.

Scuola di atletica crotoniate

La prima scuola atletica al mondo.

Bronzi di Riace

Statue uniche al mondo per i dettagli realistici che le contraddistinguono: i denti in argento del Bronzo A; pietre rosa per la caruncola lacrimale; ciglia e labbra in rame.

Epeo di Lagaria

Il famoso artigiano che costruì il mitico Cavallo di Troia ideato da Ulisse, vissuto gli ultimi anni della sua (al ritorno dall'epica Guerra di Troia) sulle coste ioniche calabresi (antica Lagaria, dal nome della madre di Epeo) e dove lo stesso eroe sarebbe stato infine sepolto.

Milone di Kroton

L'atleta imbattuto delle prime ed antiche olimpiadi.

Il più famoso lottatore greco.

La leggenda vivente dello sport antico.

Nosside di Locri

L'unica poetessa d'Occidente, la più grande della Magna Graecia.

Voce di donna, fra le più famose del mondo ellenico.

Una delle prime donne ad avere affermato la sensibilità artistica femminile.

L'icona del filone epigrammatico dorico-peloponnesiaco.

Alcmeone

Il padre della medicina greca e dell'anatomia, della fisiologia, dell'embriologia, della psicologia sperimentale, della biologia, della medicina sperimentale e della teoria encefalocentrica.

Colui che scoprì le Trombe di Eustachio.

Tra i più grandi medici del mondo classico.

Faillo

L'unico occidentale a partecipare e a combattere alla Battaglia di Salamina.

Il primo patriota della storia.

L'atleta guerriero che salvò Atene.

Il grecanico (lingua greca di Calabria)

Una delle 5 lingue parlate in Calabria.

L'unica lingua parlata risalente al greco antico parlato ai tempi della Magna Graecia.

L'acrolito di Apollo Aleo

L'esempio più noto di statua costruita secondo la tecnica acrolita (rinvenuto a Cirò Marina).

Tra le opere più rare realizzate con la tecnica acrolitica.

Uno dei grandi capolavori della scultura del V secolo a.C.

Il vino delle antiche olimpiadi

Il nettare di Krimisa (l'attuale Cirò) era considerato il migliore del mondo classico e per questo veniva donato ai vincitori delle antiche Olimpiadi.

Tomba di Erodoto a Thurii

Erodoto, considerato da Cicerone il padre della storia, fondatore di Thurii, dove sarebbe sepolto.

L'inventore del metodo storiografico e del termine storia.

Autore delle Storie, unica opera storica del mondo antico rimasta intatta.

Enotria, terra dei pali di vite

La tecnica di allevamento della vite tra le antiche e innovative.

Il modello viticolo da cui deriva il nome Enotria.

L'Isola di Ogigia (l'attuale Secca di Amendolara)

La rotta più plausibile seguita da Ulisse.

Il regno di Calipso provato dalle carte nautiche del XVII e XVIII secolo.

Castiglione di Paludi

Tra i più importanti e meglio conservati siti di architettura militare di età greca in Italia.

Zaleuco di Locri

Il primo legislatore dell'Occidente.

Pitagora di Rhegion

Il primo artista a scolpire le vene e i tendini del corpo umano.

Tra i più grandi scultori della Magna Graecia.

L'artista presente con le sue opere nei luoghi panellenici più importanti.

Ibico di Rhegion

Il poeta più infiammato d'amore di tutti i poeti greci.

L'inventore della sambýkē (Sambuca), un'antica cetra.

Il rappresentante occidentale del Canone alessandrino.

La valorizzazione della Magna Graecia, pertanto, non rappresenta soltanto un'azione di tutela del patrimonio storico, ma costituisce anche una strategia di sviluppo territoriale fondata sul rafforzamento dei MID connessi alla Magna Graecia calabrese che definiscono molta parte dell'identità culturale della Calabria e delle sue prospettive di definire una propria reputazione, di destinazione turistico-esperienziale, competitiva su scala globale.

Tra i luoghi che evocano in maniera significativa la storia ma anche soltanto la narrazione simbolica ed epica della Magna Graecia riveste particolare rilievo il territorio di Cariati, situato tra le antiche città di Sybaris e Kroton.

Storicamente, questo territorio (riferibile all'antica colonia greca di Chone) svolgeva un ruolo di confine tra i possedimenti di Kroton e Sybaris; in questo recupero simbolico di memoria, Cariati può interpretare oggi, quale sede proposta dei Giochi della Vittoria, i valori e le ambizioni di pace e tregua storicamente connessi ai Giochi Olimpici.

La tradizione storica colloca, infatti, in questo territorio uno degli episodi più noti della storia magnogreca: la battaglia di Nikà del 510 a.C., conclusasi con la vittoria dell'esercito crotoniate guidato dal celebre atleta olimpico Milone di Kroton.

Milone di Kroton, come ricordato prima, è ricordato dalle fonti antiche come uno dei più grandi atleti dell'antichità, l'imbattuto campione delle antiche olimpiadi e simbolo della forza, della disciplina e dei valori sportivi della civiltà greca.

L'episodio storico della vittoria dell'esercito crotoniate è legato al fiume Nicà, il cui nome richiama il termine greco Nike, che significa vittoria (al quale è dedicata la famosa dea alta, la Nike di Samotraccia, la cui testimonianza scultorea più celebre è posta all'ingresso del Museo Louvre a Parigi). Il fiume rappresenta pertanto un luogo simbolico

della memoria storica della Magna Graecia e diventa il riferimento ideale di una manifestazione che unisce sport, storia e identità culturale.

Il richiamo alla parola Nike, simbolo universale della vittoria nel mondo greco ed anche oggi (si veda l'omonimo e celeberrimo brand di prodotti sportivi, ispirato alla stessa identità e simbologia), assume in questo contesto un valore particolarmente significativo, collegando idealmente il territorio di Cariati alla tradizione atletica e sportiva della Magna Graecia.

Il richiamo alla vittoria e allo sport richiama inoltre la tradizione degli antichi giochi greci, nei quali l'attività atletica rappresentava non solo una competizione sportiva ma anche un momento di incontro tra popoli e comunità, fondato sui valori della lealtà, del rispetto e del benessere fisico e morale.

Proprio a partire da questi elementi storici e simbolici nasce l'idea dei "Giochi della Magna Graecia – Cariati Città della Vittoria", una manifestazione sportiva, culturale, educativa e scientifica che intende valorizzare la storia della Magna Graecia attraverso lo sport, la cultura, l'archeologia e la promozione del territorio.

La manifestazione prevede, tra le iniziative simboliche principali, una staffetta che collega idealmente le antiche città di Kroton e Sybaris con il territorio di Cariati, richiamando i rapporti storici tra le città della Magna Graecia e rafforzando il valore simbolico del fiume Nicà quale luogo della vittoria.

I Giochi della Magna Graecia si articolano in una serie di attività sportive, culturali e scientifiche, comprendenti gare e competizioni sportive, festival culturali dedicati alla civiltà della Magna Graecia, convegni archeologici e storici, mostre, rievocazioni simboliche, percorsi archeologici e attività educative rivolte alle scuole.

In coerenza con quanto previsto dalla legge, la manifestazione si sviluppa inoltre attraverso cinque ambiti tematici rappresentati simbolicamente dai cinque cerchi: mobilità e libertà di movimento, pace e bene comune, benessere e salute, inclusione e integrazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, del turismo sportivo e dell'identità territoriale. Tali ambiti costituiscono il quadro di riferimento per lo sviluppo delle attività sportive, culturali ed educative dei Giochi della Magna Graecia.

La manifestazione intende inoltre promuovere i valori del benessere e della salute, riconoscendo nello sport uno strumento fondamentale per la diffusione di corretti stili di vita, per la crescita delle persone e per il miglioramento della qualità della vita delle comunità. La staffetta rappresenta simbolicamente il percorso della vittoria che dalle antiche città della Magna Graecia giunge a Cariati, luogo nel quale viene acceso il Tripode della Vittoria, mantenendo viva la memoria storica e sportiva di questo territorio.

Particolare attenzione è rivolta alla partecipazione delle giovani generazioni e delle istituzioni scolastiche, al fine di promuovere la conoscenza della storia della Magna Graecia e diffondere i valori dello sport, della cultura, della salute e della cittadinanza attiva.

La manifestazione intende inoltre valorizzare le tradizioni enogastronomiche del territorio e la dieta mediterranea, riconosciuta a livello internazionale come patrimonio culturale e modello di benessere. Prodotti simbolo come l'olio extravergine di olive e il vino, già presenti nella cultura alimentare delle popolazioni della Magna Graecia e nella

tradizione degli atleti dell'antichità, rappresentano ancora oggi elementi fondamentali dell'identità culturale del Mediterraneo.

Attraverso i Giochi della Magna Graecia la Regione Calabria intende inoltre promuovere la valorizzazione del patrimonio archeologico regionale, favorendo la conoscenza e la fruizione dei siti e dei musei legati alla civiltà magnogreca e promuovendo percorsi culturali e turistici integrati.

Un ulteriore obiettivo della legge è la promozione della cooperazione tra i territori storicamente legati alla civiltà della Magna Graecia, attraverso la creazione di una rete tra città e comunità del Mediterraneo accomunate dalla stessa eredità culturale.

La proposta di legge prevede inoltre l'istituzione di un Comitato promotore e organizzatore con funzioni di proposta, coordinamento e organizzazione delle attività della manifestazione, al fine di garantire il coinvolgimento delle istituzioni, delle scuole, delle associazioni sportive e culturali e delle comunità locali.

Attraverso i Giochi della Magna Graecia – Cariatì Città della Vittoria la Regione Calabria si propone quindi di valorizzare la propria storia e il proprio patrimonio culturale, promuovere la pratica sportiva, il benessere e la salute, sostenere lo sviluppo del turismo culturale, archeologico ed enogastronomico e rafforzare il ruolo della Calabria quale territorio centrale nella storia e nell'identità della Magna Graecia.

La manifestazione rappresenta inoltre un'opportunità di sviluppo culturale, turistico ed economico per il territorio regionale, contribuendo alla promozione della Calabria nel contesto nazionale e mediterraneo e alla valorizzazione delle comunità locali.

In tale prospettiva i Giochi della Magna Graecia intendono diventare nel tempo un evento identitario capace di unire sport, cultura, archeologia, enogastronomia e tradizioni del Mediterraneo, facendo di Cariatì la "Città della Vittoria" e il luogo simbolico in cui ogni anno si rinnova il fuoco della memoria e dei valori della Magna Graecia.

La forte tradizione sportiva della Magna Graecia, testimoniata dalla figura di Milone di Kroton e dagli altri atleti provenienti dalle città magnogreche che ottennero importanti successi nei giochi panellenici dell'antica Grecia, rappresenta inoltre un patrimonio storico e simbolico di grande valore anche nel contesto dello sport contemporaneo.

In questa prospettiva, la valorizzazione della tradizione atletica e sportiva della Magna Graecia può contribuire a rafforzare il ruolo della Calabria nel panorama sportivo nazionale e internazionale.

Il progetto dei Giochi della Magna Graecia si propone pertanto anche come iniziativa capace di promuovere e rafforzare la cultura dello sport e dello spirito olimpico nel territorio regionale, creando le condizioni per una crescente attenzione verso l'organizzazione di grandi eventi sportivi nel Mezzogiorno e in Calabria.

Alla luce di tale patrimonio storico e culturale, la Regione Calabria può legittimamente promuovere una riflessione istituzionale sulla possibilità che il territorio calabrese possa candidarsi, nell'ambito delle future scelte nazionali e del movimento olimpico internazionale, a ospitare una edizione dei Giochi Olimpici, valorizzando la propria storia millenaria legata allo sport e alla tradizione atletica della Magna Graecia.

ARTICOLATO DELLA PROPOSTA DI LEGGE

“Giochi della Magna Grecia – Cariatì città della Vittoria”

Art. 1

(Istituzione della manifestazione)

1. La Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze in materia di promozione dello sport, valorizzazione culturale e sviluppo territoriale, istituisce la manifestazione denominata “Giochi della Magna Grecia – Cariatì Città della Vittoria”, quale iniziativa di rilevanza regionale finalizzata alla promozione della pratica sportiva e alla valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, culturale ed enogastronomico riconducibile alla civiltà della Magna Grecia.
2. La manifestazione ha carattere periodico annuale ed è organizzata secondo il programma operativo definito dalla Giunta regionale, in coerenza con gli indirizzi e le finalità di cui alla presente legge.

Art. 2

(Finalità)

1. La manifestazione di cui all'articolo 1 persegue, in particolare, le seguenti finalità di interesse pubblico: a) promuovere la pratica sportiva quale strumento di crescita educativa, inclusione sociale e sviluppo culturale delle comunità locali; b) valorizzare la memoria storica e l'eredità culturale della civiltà della Magna Grecia, quale elemento identitario del territorio calabrese; c) favorire la conoscenza, la fruizione e la valorizzazione del sistema regionale dei siti archeologici e dei luoghi della cultura; d) sostenere lo sviluppo del turismo integrato nelle componenti culturale, archeologica, enogastronomica e sportiva; e) rafforzare l'identità culturale della Calabria, promuovendo forme di cooperazione tra istituzioni scolastiche, enti locali e soggetti operanti nei settori della cultura, dello sport e dello sviluppo territoriale; f) incentivare iniziative di cooperazione e scambio culturale tra territori storicamente legati alla civiltà greca e mediterranea.

Art. 3

(Disciplina regolamentare e modalità attuative)

1. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale adotta, previa acquisizione del parere del Comitato promotore e organizzatore di cui all'art. 10 della presente legge, un regolamento attuativo preordinato alla definizione delle modalità operative e dei criteri di esecuzione delle attività inerenti alla manifestazione.
2. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina, in particolare:
3. L'organizzazione della “Staffetta della Magna Grecia”, individuando le modalità di svolgimento dell'evento rievocativo lungo l'itinerario Crotona-Sibari-Cariatì e i requisiti per l'accesso dei soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 11;
4. Il protocollo cerimoniale per l'accensione del “Tripode della Vittoria”, nonché le procedure per la custodia e il trasferimento del “Fuoco della Vittoria” presso la sede istituzionale del Comune di Cariatì, d'intesa con l'organo di cui all'articolo 10;

5. La declinazione operativa degli ambiti tematici denominati “I cinque cerchi della Magna Grecia”, stabilendo i criteri di indirizzo per la programmazione degli interventi nei settori della mobilità, della coesione sociale, della salute e della valorizzazione identitaria.
6. Le disposizioni regolamentari di cui al presente articolo costituiscono presupposto necessario per l’approvazione del programma annuale delle iniziative e per l’erogazione dei relativi stanziamenti finanziari.

Art. 4

(I cinque cerchi della Magna Grecia)

1. La manifestazione si articola in cinque ambiti tematici denominati “I cinque cerchi della Magna Grecia”, individuati nei seguenti settori di intervento: a) mobilità e libertà; b) pace e bene comune; c) benessere e salute; d) inclusione e integrazione; e) turismo sportivo e identità territoriale.
2. Gli ambiti tematici di cui al comma precedente costituiscono criteri di indirizzo per la programmazione e l’attuazione delle attività previste dalla presente legge.

Art. 5

(Attività della manifestazione)

1. Nell’ambito della manifestazione la Regione Calabria promuove e sostiene la realizzazione di iniziative e attività, tra cui:
 - a. competizioni e manifestazioni sportive;
 - b. festival culturali e rassegne tematiche;
 - c. convegni scientifici e seminari di studio sull’archeologia, la storia e la civiltà del Mediterraneo;
 - d. rievocazioni storiche e iniziative di divulgazione culturale;
 - e. percorsi didattici ed educativi rivolti alle istituzioni scolastiche;
 - f. attività di promozione della Dieta Mediterranea e dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio, con particolare riferimento alle produzioni olearie e vitivinicole.

Art. 6

(Gare e competizioni sportive)

1. Le competizioni sportive previste nell’ambito della manifestazione si ispirano ai principi e alla tradizione dell’atletica dell’antica Grecia e sono finalizzate alla promozione della partecipazione giovanile e del benessere psicofisico.
2. Le attività sportive comprendono discipline motorie scolastiche, manifestazioni amatoriali e iniziative inclusive rivolte alla più ampia partecipazione della cittadinanza.
3. La programmazione delle competizioni è realizzata in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e le federazioni sportive competenti.
4. È promosso, in chiave simbolica e culturale, il recupero e la valorizzazione delle discipline sportive storicamente riconducibili alla tradizione dell’antica Grecia.

Art. 7

(Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico e culturale)

1. La legge promuove e sostiene iniziative finalizzate alla valorizzazione dei siti archeologici, dei musei e dei luoghi della cultura riconducibili alla civiltà della Magna Grecia presenti sul territorio regionale, in coerenza con i principi e le finalità di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e nel rispetto delle competenze statali e regionali in materia di tutela del patrimonio culturale.
2. Le attività di valorizzazione di cui al comma 1 sono attuate in raccordo con le politiche regionali di promozione culturale e turistica del territorio e nel quadro delle disposizioni previste dalla legge regionale 19 aprile 1985, n. 16, nonché dalle ulteriori disposizioni regionali vigenti in materia di promozione culturale, identità territoriale e valorizzazione dei beni culturali. La Regione favorisce altresì la realizzazione di percorsi culturali integrati e itinerari tematici dedicati alla civiltà della Magna Grecia, anche mediante il coinvolgimento degli enti locali, delle soprintendenze territorialmente competenti, delle università, degli istituti di ricerca, delle fondazioni e degli altri soggetti pubblici e privati operanti nei settori della tutela, della ricerca e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico.
3. Le iniziative di cui al presente articolo sono coordinate con gli strumenti regionali di programmazione culturale e turistica e con i programmi di sviluppo territoriale, anche al fine di favorire la fruizione sostenibile del patrimonio culturale e il rafforzamento dell'identità storica e culturale della Calabria.

Art. 8

(Rete delle Città della Magna Grecia)

1. È istituita la “Rete delle Città della Magna Grecia”, quale strumento di cooperazione tra enti locali e territori del Mediterraneo storicamente legati alla civiltà magnogreca.
2. La Rete promuove iniziative comuni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale e alla realizzazione di eventi condivisi di carattere sportivo, culturale e turistico.

Art. 9

(Comitato promotore e organizzatore)

1. Per l'attuazione delle finalità della presente legge, la Giunta regionale, con proprio provvedimento da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, nomina un Comitato promotore e organizzatore, con funzioni consultive e di coordinamento.
2. Il Comitato ha durata triennale ed è composto da rappresentanti della Regione Calabria, del Comune di Cariati, delle istituzioni scolastiche, nonché del mondo sportivo e culturale. La partecipazione ai lavori del Comitato è onorifica e non dà luogo alla corresponsione di alcuna indennità, compenso, gettone di presenza o rimborso spese a carico del bilancio regionale.

3. Il Comitato formula proposte di programma e svolge funzioni di coordinamento delle iniziative previste nell'ambito della manifestazione.
4. Il Comitato promotore e organizzatore si insedia nel Palazzo municipale o in altra sede individuata dal Comune di Cariati.

Art. 10

(Collaborazioni istituzionali)

1. La Regione Calabria promuove forme di collaborazione istituzionale con università, musei, istituti di ricerca, CONI, CIP ed enti del Terzo settore, al fine di assicurare l'attuazione coordinata delle attività previste dalla presente legge.

Art. 11

(Programmazione)

1. Il programma delle iniziative relative alla manifestazione è approvato annualmente dalla Giunta regionale, sentito il Comitato di cui all'articolo 10, entro il 31 marzo di ciascun anno.
2. La programmazione deve garantire coerenza con gli ambiti tematici dei "cinque cerchi della Magna Grecia" e con le finalità di valorizzazione culturale, identitaria e turistica del territorio regionale.

Art. 12

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, valutati in euro centomila per l'esercizio finanziario 2027, si provvede mediante le risorse finanziarie determinate annualmente con la legge di bilancio regionale.
2. Alla realizzazione delle iniziative possono concorrere risorse statali, fondi dell'Unione europea, sponsorizzazioni e contributi di soggetti pubblici e privati.
3. La Regione Calabria può stipulare accordi di partenariato e collaborazione con fondazioni, imprese e altri soggetti operanti nei settori della cultura, dello sport e della promozione territoriale.

Art. 13

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Proposta di legge: “Giochi della Magna Grecia – Cariati città della Vittoria”

1. Inquadramento e finalità dell’Iniziativa

La presente proposta di legge istituisce una manifestazione annuale finalizzata alla promozione della pratica sportiva e alla valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, culturale ed enogastronomico della Calabria. L’iniziativa mira a rafforzare l’identità regionale attraverso la cooperazione tra istituzioni, enti locali e soggetti del terzo settore.

2. Analisi degli oneri e Missioni di bilancio

Gli oneri derivanti dall’attuazione della legge gravano su diverse aree di intervento riconducibili alle seguenti Missioni del bilancio regionale:

- Missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero):
 - Finanziamento delle competizioni ispirate all’atletica antica e delle attività motorie inclusive.
 - Costi organizzativi per la "Staffetta della Magna Grecia" tra Crotona, Sibari e Cariati.
- Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali):
 - Spese per la realizzazione di festival, rievocazioni storiche e convegni scientifici sulla civiltà del Mediterraneo.
 - Sostegno a iniziative di valorizzazione dei siti archeologici e dei musei.
- Missione 07 (Turismo):
 - Sviluppo del turismo integrato (archeologico, sportivo ed enogastronomico) e promozione dell’identità territoriale.
 - Oneri per il funzionamento della “Rete delle Città della Magna Grecia”.
- Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca):
 - Attività di promozione della Dieta mediterranea e delle eccellenze olearie e vitivinicole del territorio.

3. Invarianza finanziaria per oneri di gestione

Si evidenzia che la costituzione del Comitato promotore e organizzatore non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale. La partecipazione ai lavori del Comitato è infatti definita come onorifica, con l’esplicito divieto di corrispondere indennità, compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese.

4. Copertura e reperimento risorse

Ai sensi dell’art. 13, la copertura finanziaria è garantita da un modello di finanziamento misto:

- Risorse Regionali: Determinate annualmente con la legge di bilancio regionale in base al programma operativo approvato dalla Giunta.

- Risorse Esterne: La legge prevede esplicitamente il concorso di fondi statali, fondi dell'Unione Europea e sponsorizzazioni di soggetti privati.
- Accordi di Partenariato: È prevista la stipula di accordi con fondazioni e imprese per sostenere le attività di promozione territoriale.

5. Conclusioni

La relazione tecnica conferma la sostenibilità della proposta, poiché l'entità della spesa è modulata annualmente in sede di bilancio regionale. Il coordinamento tra i "cinque cerchi della Magna Grecia" e la collaborazione istituzionale con soggetti quali CONI, CIP e università assicurano l'efficienza nell'impiego delle risorse allocate

f.to On. Avv. Filomena Greco